



DIPARTIMENTO CIRCOLAZIONE MONETARIA
SERVIZIO BANCONOTE (855)
DIVISIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO (046)

Rifer. a nota n.

del

Classificazione XIII 8 1

||

Oggetto DUVRI - Attività di dismissione della macchina Super Numerota 5.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA

previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008

**Attività di dismissione della macchina Super Numerota 5 da
effettuarsi presso lo stabilimento della Banca d'Italia a Roma in
via Tuscolana 417.**

Firma Titolare Divisione MAES

[firma 1]

Visto Titolare Divisione QAS

[firma 2]



RISCHI DA INTERFERENZA

A	B	
		SK 01 MANUTENZIONE EDILE
		SK 02 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
		SK 03 MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
		SK 04 LAVORI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO
		SK 05 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI
		SK 06 MONTAGGIO ARREDI
		SK 07 LAVORI DI FACCHINAGGIO
✓		SK 08 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE/SMANTELLAMENTO MACCHINARI E ATTREZZATURE
		SK 09 MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA/ A GUASTO IMPIANTI IDRICI
		SK 10 MANUTENZIONE PORTE, PORTONI E CANCELLI ELETTRICI
		SK 11 PRESIDIO PORTINERIE
		SK 12 MANUTENZIONE TENDE
		SK 13 MANUTENZIONE SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI
		SK 14 RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO RIFIUTI
		SK 15 MANUTENZIONE FLOROVIVAISTICA
		SK 16 PULIZIA/SANIFICAZIONE LOCALI
		SK 17 MANUTENZIONE APPARECCHIATURE RX
		SK 18 MANUTENZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE
		SK 19 MANUTENZIONE TURBOGAS E STAZIONE DI COMPRESSIONE GAS
		SK 20 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURE EAD
	✓	SK 21 ATTIVITA' DI STAMPA

- A. SCHEDA RELATIVA ALLO SPECIFICO OGGETTO DELL'APPALTO (OVVERO ALL'OGGETTO PREVALENTE);
- B. SCHEDE RELATIVE ALLE ALTRE ATTIVITÀ CHE PRESUMIBILMENTE POTREBBERO SVOLGERSI IN CONTEMPORANEA OVVERO IN SEQUENZA CON L'APPALTO NEGLI AMBIENTI INTERESSATI.

NOTA

Le presenti schede costituiscono il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. La scheda contrassegnata da un segno di spunta in corrispondenza della colonna "A" si riferisce all'oggetto specifico dell'appalto. Le altre schede, contrassegnate con un segno di spunta nella colonna "B", si riferiscono alle attività che possono determinare ulteriori rischi da interferenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

In particolare, all'interno della scheda contrassegnata nella colonna "A" sono elencati i rischi da interferenza che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'appalto e le relative contromisure. **L'aggiudicatario dell'appalto sarà, pertanto, tenuto alla realizzazione delle contromisure indicate nella scheda contrassegnata sotto "A".**

Ove alcuno dei rischi non ricorra, lo stesso è contrassegnato con un segno di spunta apposto sulla casella "NP" (non presente): in tal caso, l'aggiudicatario non è ovviamente tenuto all'adozione della relativa contromisura. Quando non è presente il segno di spunta il rischio corrispondente va considerato.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, una volta aggiudicato l'appalto, sarà organizzata una riunione di coordinamento con il committente, la ditta appaltatrice e tutte le altre ditte eventualmente interessate, al fine di rilevare ulteriori eventuali rischi da interferenze rivenienti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro e di adottare, nel caso, le relative contromisure, alla cui realizzazione la ditta appaltatrice si impegna per quanto di propria competenza.



Scheda A

SMANTELLAMENTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE		
RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
NP	Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet elettrici o altri mezzi a spinta manuale.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di movimentazione dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.
NP	Utilizzo di impianti elevatori.	Utilizzare, ove presenti, impianti montacarichi avendo cura di assicurare la stabilità dei carichi trasportati e di non superare i limiti di peso indicati sulla targa dell'impianto posta all'interno della cabina.
NP	Calo in basso tramite mezzi di sollevamento e trasporto del materiale fuori dalla area di lavoro.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi ricorrendo ad apposite imbracature ed al corretto ancoraggio dell'apparecchiatura utilizzata per il sollevamento (carrucola, argano, ecc.). Delimitare la zona di interesse per evitare danni in caso di caduta accidentale dei colli trasportati. Prestare attenzione alla presenza di eventuali altri mezzi in movimento.
NP	Elettrocuzione.	Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti e disporre adeguata segnaletica. Togliere tensione agendo sull'interruttore posto sulla linea di alimentazione della macchina ovvero procedere al distacco della spina elettrica.
NP	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro.	Delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono le operazioni di montaggio/smontaggio. Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.
NP	Carichi sospesi.	Durante l'utilizzo dei paranchi per sollevare materiali o parti di una macchina, segnalare con adeguata cartellonistica la presenza di attrezzature in movimento e di carichi sospesi.



RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
	Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta.	Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica. Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi.
	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
	Produzione di polvere.	Dovranno adottarsi le misure più opportune per l'allontanamento delle polveri eventualmente prodotte quando il sistema di ventilazione generale non è in grado di garantire, in tali condizioni, un efficace ricambio d'aria.
	Rischio rumore.	Effettuare le lavorazioni che comportano l'utilizzo continuativo di attrezzature rumorose fuori dal normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.
	Spargimento accidentale di liquidi (lubrificanti, solventi, inchiostri).	In caso di versamento accidentale di liquidi sulla pavimentazione, procedere all'immediata rimozione delle sostanze con idoneo materiale.
	Spargimento accidentale del toner delle fotocopiatrici e/o delle stampanti.	Eliminare i residui di toner ed aerare sufficientemente l'ambiente aprendo, ove possibile, le finestre.
	Utilizzo di lubrificanti o spray facilmente infiammabili.	Utilizzare prodotti scarsamente infiammabili e a bassa tossicità. Tenere uno o più estintori nelle immediate vicinanze della zona in cui viene svolta la manutenzione. Aerare a sufficienza l'area interessata dai lavori.



RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
	Inciampo su cavi elettrici posti nei luoghi di passaggio.	Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.
	Presenza di conduttori elettrici sotto tensione.	Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.
	Radiazioni ionizzanti	Durante le operazioni di manutenzione delimitare la zona d'intervento con opportuna segnaletica di divieto e avvertimento. Durante le prove di funzionamento fare in modo che l'utilizzo avvenga con modalità tali che la sorgente di emissione venga mantenuta attiva soltanto per il tempo strettamente necessario all'effettuazione dei controlli.
	Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.	Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.
	Urti/schiacciamento/cesoiamento durante prove/collaudi.	Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.
	Presenza di personale appartenente a ditte esterne e/o a personale della Banca d'Italia.	Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.
	Trasporto con carrelli di materiali/attrezzature lungo i percorsi comuni (corridoi, varchi, piazzali esterni.....).	Condurre i carrelli a bassa velocità e non eseguire i trasporti in concomitanza di lavorazioni o accessi da parte di altro personale che utilizza quotidianamente le stesse zone. Il preposto dell'impresa dovrà comunque sempre concordare tali spostamenti con i preposti di Banca designati.



Scheda B

ATTIVITA' DI STAMPA		
RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
NP	Uso attrezzature di lavoro	Per le attività in questione la ditta deve usare esclusivamente attrezzature di sua proprietà, conformi alle vigenti norme di sicurezza.
NP	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente il materiale oggetto delle lavorazioni. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
NP	Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Assicurare comunque, nei locali interessati, la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).
NP	Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet elettrici o con altri mezzi a spinta manuale.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.
NP	Custodia degli attrezzi.	Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.